

## La tv pubblica

# Rai, cresce l'ipotesi Orfeo dg Fazio in uscita verso La7

ALDO FONTANAROSA  
SILVIA FUMAROLA

ROMA. Mario Orfeo è vicino alla Direzione generale della Rai. Sul filo di lana, scalzerebbe l'altro nome uscito nelle ultime ore, Tinni Andreatta, direttore di Rai Fiction. Invece Fabio Fazio è a un passo da La7, dopo l'incontro di ieri tra l'editore dell'emittente Cairo e l'agente dell'artista, Beppe Caschetto.

La crisi al vertice della tv di Stato arriva, dunque, a un punto di svolta. Gli esponenti più influenti del mondo renziano puntano, adesso, su un solo nome, che è quello del direttore del Tg1, Orfeo. Il giornalista - che ha diretto anche il Tg2 - è considerato un uomo azienda. Ha i numeri per varare un piano di riforma delle news concreto e

In calo la pista alternativa che porta a Tinni Andreatta, direttrice di Rai Fiction

realistico. Potrà gestire con autorevolezza la stagione torrida della *par condicio* che precederà le elezioni politiche. Gli otto consiglieri di amministrazione della Rai - che dovranno proporre il nome di Orfeo al ministero dell'Economia e alla Siae, azionisti della televisione pubblica - garantiranno al direttore del Tg1 un largo consenso. L'unico voto contrario sarà - si pronostica - quello di Carlo Freccero.

Il governo guarda con assoluto favore all'arrivo di Orfeo e

Il Pd deciso a proporre il nome del direttore del Tg1. Il rischio della fuga delle star: ieri l'incontro tra Cairo e Caschetto, agente del conduttore



Fabio Fazio prossimo a salutare la Rai per accasarsi a La7

pensa che la procedura di nomina - se e quando ultimata - avrà rispettato tutte le regole del caso. I dubbi procedurali nascono dalla lettura della circolare con cui il ministro Padoan - il 16 marzo 2017 - ha dettato le regole di scelta dei «componenti degli organi sociali delle società partecipate» dall'Economia. La circolare chiede istruttorie «di carattere qualitativo e attitudinale»; chiede che le scelte siano fatte servendosi di società specializzate nella ricerca di top

manager. A questo percorso, il dg della Rai si sottrarrebbe in ragione delle leggi speciali che governano la televisione di Stato. Tutto fatto, allora? Chi spinge per Orfeo direttore generale sa bene che bisognerà trovare un altro numero uno per il Tg1, premiato fin qui dagli ascolti, quando siamo quasi in campagna elettorale.

La Rai di Orfeo dovrà fare a meno, quasi certamente, di Fabio Fazio. Ieri il manager Beppe Caschetto ha incontrato Urba-

no Cairo per definire gli ultimi dettagli prima della firma sul contratto. Il conduttore di *Che tempo che fa* domenica, salutando il pubblico, ha detto che «l'unico punto fermo in Rai è il cavallo di Viale Mazzini. Non è mai stato sfiduciato». Il tetto dei compensi e l'incertezza sul futuro hanno avuto il loro peso nella scelta di Fazio, che ha anche la tentazione di autoprodursi, per essere autonomo.

Il terreno di caccia dell'editore Cairo, dopo l'arrivo di Andrea Salerno a La7 come direttore, è la Terza rete: il primo a ufficializzare il passaggio è stato Zoro. Il progetto è la creazione di un terzo polo tv. Nella rete che punta molto sull'informazione (con Mentana, Gruber, Floris, Formigli, Paragone), Fazio avrebbe mano libera per un intrattenimento intelligente,

Nell'ingaggio di Fazio previsti un talk show e la realizzazione di eventi da prima serata

per talk show con ospiti e prime serate evento.

Quello di Fazio a La7 sarebbe un clamoroso ritorno. Nel 2001 l'artista approdò già all'emittente dove condusse solo la trasmissione inaugurale. Con l'arrivo del nuovo proprietario Tronchetti Provera, il suo *Fab show* fu cancellato a tre giorni dal debutto. Si parlò di 28 miliardi di lire tra penali e buonuscita. Ma quelli erano davvero altri tempi.

### LA PROCEDURA

  
 Il Ministro  
 dell'Economia e delle Finanze  
 20004  
 Roma, 16 MARZO 2017  
 Al Dipartimento del Tesoro

**OGGETTO:** Direttiva relativa alle procedure di individuazione dei componenti degli organi sociali delle società partecipate dal Ministero.

In considerazione delle previsioni normative in materia di trasparenza, contenute da ultimo nel decreto legislativo n. 97/2016, la presente Direttiva contiene indicazioni in merito alle procedure da seguire in relazione all'individuazione dei componenti degli organi sociali delle società controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

In particolare, per l'individuazione dei soggetti da nominare il Dipartimento del Tesoro si avvale del supporto di una o più società specializzate nella ricerca e selezione di top manager, principalmente per la messa a disposizione di *data base* di profili manageriali nonché per l'attività di *assessment* e comparazione delle competenze necessario a ricoprire la carica.

Quando alle procedure di individuazione e delle finanze affinché il Dipartimento del Tesoro verifichi il rispetto dei criteri e delle procedure per la nomina.

Pier Carlo Padoan  


### NOMINE, LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA

A marzo 2017, il ministro Padoan diffonde la circolare per regolare le nomine dei "componenti degli organi sociali delle società partecipate" dall'Economia, tra cui c'è anche la Rai